

## IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

**PREMESSO** che la scuola è un luogo di formazione e di educazione della persona, che si attuano attraverso il confronto democratico di tutte le sue componenti, (Dirigente Scolastico, docenti, personale ATA, studenti e genitori), il Regolamento di Istituto vuole rendere esplicite alle sopraindicate componenti le norme che facilitano il buon andamento dell'istituto nel rispetto dei diritti e delle libertà di ciascuno;

**VISTO** il D.P.R. 275/99 Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art.21 della legge 15 marzo 1997 n.59;

**VISTO** il D.P.R. n. 249 del 24/6/98 recante lo "Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria" che è parte integrante del presente atto, come modificato dal D.P.R. 235/07;

**VISTA** la nota prot.9602 del 31 luglio 2008;

**nella seduta del 6 luglio 2017**

### EMANA IL SEGUENTE REGOLAMENTO

#### **Art.1**

Nel rispetto della Costituzione repubblicana, il nostro Liceo:

- a. Promuove con spirito di collaborazione fra tutte le componenti **della comunità scolastica** e attraverso lo strumento di una cultura critica, la crescita democratica e civile della persona;
- b. Ripudia ogni forma di prevaricazione e intimidazione provenienti da qualsiasi componente della comunità scolastica;
- c. Ripudia ogni forma di intolleranza e **barriera ideologica, sociale, culturale e religiosa**;
- d. Garantisce pienamente la libertà d'espressione, di pensiero.

#### **Art. 2 DIRITTI**

L'indirizzo culturale della scuola si fonda sui principi della Costituzione repubblicana, al fine di realizzare una scuola democratica, dinamica, aperta al rinnovamento didattico-metodologico e ad iniziative di sperimentazione che tengano conto delle esigenze degli studenti, nel pieno rispetto della libertà di insegnamento e nell'ambito della legislazione vigente.

- a. Tutte le persone appartenenti alla comunità scolastica hanno diritto a vedere rispettata la propria dignità personale in ogni situazione;

- b. La scuola garantisce **il diritto allo studio** di tutti e di ciascuno nel rispetto della professionalità del corpo docente e della libertà d'insegnamento.
- c. Ciascuno studente ha diritto all'attivazione di iniziative finalizzate al recupero delle situazioni di svantaggio.
- d. Per lo svolgimento delle varie attività scolastiche ed extra-scolastiche, gli studenti hanno a disposizione le attrezzature della scuola, nell'ambito della disponibilità del personale docente ed A.T.A.
- e. Ciascuno studente ha diritto ad una **valutazione trasparente e tempestiva**. A tale riguardo i docenti si impegnano a comunicare, nel rispetto delle norme sulla privacy, l'esito delle prove orali e a garantire una celere comunicazione dell'esito delle prove scritte e pratiche, attraverso il registro elettronico ed incontri periodici scuola-famiglia.
- f. Tutte le componenti della comunità scolastica hanno il diritto di essere informati sulle attività che interessano la vita della scuola e hanno diritto di esprimere la propria opinione, avendo la possibilità di affiggere documenti, dichiarazioni, testi scritti e illustrati nelle apposite **bacheche**.

Il Dirigente scolastico autorizza l'affissione e la diffusione dei suddetti materiali informativi, nel rispetto delle norme vigenti e può rifiutarne la divulgazione nei casi previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

**E' vietata l'affissione di tipo commerciale così come l'affissione su ogni altra parte non autorizzata dei locali scolastici.**

### **Art. 3 PARTECIPAZIONE STUDENTESCA**

Tutte le componenti della comunità scolastica possono riunirsi in assemblea, in conformità a quanto espresso dai Decreti Delegati, usufruendo dei locali scolastici previa autorizzazione della dirigenza scolastica, a seguito di richiesta debitamente motivata.

#### 3.1 Assemblea d'Istituto

- a. costituiscono un momento scolastico particolarmente formativo; è necessario, pertanto, che la presenza degli studenti sia il più possibile consapevole;
- b. Il Dirigente Scolastico consente lo svolgimento di un'Assemblea al mese, (esclusi il mese iniziale e finale dell'a. s.);

- c. I rappresentanti d'Istituto dovranno far pervenire presso l'ufficio di Dirigenza, **almeno cinque giorni prima della data prescelta**, richiesta formale scritta con indicato l'ordine del giorno degli argomenti da trattare;
- d. Alle Assemblee d'Istituto può essere richiesta la partecipazione autorizzata dal Consiglio d'Istituto, di esperti di problemi sociali, culturali, artistici e scientifici;
- e. L'Assemblea d'Istituto è convocata su richiesta della **metà più uno del Comitato Studentesco o del 10% degli studenti iscritti**

**Il Dirigente scolastico ha potere d'intervento nel caso di violazione del regolamento o in caso di constatata impossibilità di ordinato svolgimento dell'Assemblea.**

### 3.2 Assemblea di classe

- a. Gli studenti hanno diritto ad effettuare, mensilmente, un'assemblea di classe **della durata massima di due ore.**
- b. I rappresentanti di classe ne fanno richiesta in vicepresidenza, con preavviso di **almeno tre giorni**, avendo cura di osservare la rotazione delle discipline.
- c. Il docente in servizio durante le ore di assemblea, può regolare lo svolgimento della stessa e vigilare sul comportamento degli studenti.
- d. In caso di violazione del Regolamento d'istituto, l'assemblea di classe verrà sospesa e verrà ripresa la normale attività didattica.
- e. **I rappresentanti di classe gestiscono lo svolgimento dell'assemblea, redigono verbale che conservano e utilizzano nelle sedute del Consiglio di classe.**

### 3.4 Comitato studentesco

Il Comitato Studentesco è costituito dai rappresentanti degli studenti eletti nei Consigli di classe e nel Consiglio d'Istituto.

Il Comitato Studentesco può essere convocato dai rappresentanti del Consiglio d'Istituto con richiesta scritta, fatta pervenire al Dirigente Scolastico **almeno cinque giorni prima** della data stabilita con specificati la data, l'ora e l'o. d. g. della seduta.

Per le riunioni del Comitato Studentesco che, comunque dovranno svolgersi in ore non coincidenti con l'attività didattica, salvo diversa disposizione assunta dalla dirigenza, compatibilmente con le esigenze dell'Istituto con la disponibilità dei locali e della disponibilità del personale docente ed A.T.A., potrà essere autorizzato da parte del Dirigente scolastico l'uso di un locale scolastico.

#### **Art.4 DOVERI**

Tutti gli studenti sono tenuti a:

- a. Frequentare regolarmente i corsi;
- b. Assolvere assiduamente agli impegni di studio;
- c. Mantenere un comportamento corretto e collaborativo;
- d. Avere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei Docenti, del Personale non Docente, e dei loro compagni lo stesso rispetto che questi ultimi devono a loro;
- e. Osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal presente Regolamento e da tutte le altre norme che disciplinano l'attività scolastica;
- f. Utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici, senza arrecare danni al patrimonio della scuola;
- g. Prendere visione e osservare le modalità di utilizzo e le norme particolari che sono affisse nei singoli laboratori.
- h. Mantenere il decoro e la pulizia dell'Istituto, deponendo i rifiuti negli appositi contenitori, avendo cura nell'uso degli arredi, condividendo la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico come elemento fondante di qualità della vita della scuola;
- i. Mantenere un abbigliamento consono al luogo nel quale si trovano.

#### **Art.5 NORME COMPORTAMENTALI**

Tutte le componenti della comunità scolastica sono chiamati a condividere e a rispettare alcune semplici regole per il buon funzionamento della scuola.

##### 5.1

È vietato fumare, in osservanza del Decreto-legge 12/09/2013 n. 104, in tutti i locali della scuola comprese anche le aree all'aperto di pertinenza della scuola, specificatamente in tutti i cortili interni all'Istituto.

E' vietato l'utilizzo di sigarette elettroniche.

Il rigoroso rispetto di questa norma a tutela della salute di tutti deve essere perseguito dagli studenti e da tutto il personale della scuola, docente e non docente.

I trasgressori sono soggetti alle sanzioni amministrative previste dalla legge ma anche a sanzioni disciplinari.

## 5.2

L'accesso alle macchinette distributrici di merende e bevande è consentito solo prima dell'inizio della prima ora delle lezioni e durante la ricreazione.

È vietato recarsi ai punti di ristoro durante le altre ore di lezione o nel cambio dell'ora.

## 5.3

All'interno della scuola, durante le ore di lezione, il telefono cellulare deve essere tenuto spento, salvo, a discrezione del docente, l'utilizzo didattico dello smartphone (es: classe 2.0).

La constatazione del telefono acceso durante le lezioni verrà annotata dal docente come un'infrazione disciplinare da cui deriveranno possibili sanzioni.

La scuola assicura sempre la possibilità di comunicare con la famiglia per gravi ed urgenti motivi, mediante i propri uffici di vicepresidenza e di segreteria.

## 5.4

L'uso delle macchine fotocopiatrici non è consentito durante le ore di lezione.

Docenti e studenti possono accedere, in modo autonomo all'uso delle fotocopiatrici per motivi didattici e nel rispetto della vigente normativa sul diritto d'autore, prima dell'inizio delle lezioni e durante la ricreazione, salvo diversa prescrizione del docente.

A questo proposito i docenti avranno a disposizione un budget annuale, mentre gli studenti potranno riprodurre fotocopie a prezzo di costo.

Informazioni al riguardo potranno essere richieste in segreteria amministrativa durante l'ora di sportello riservato agli alunni, in atto rivolgendosi al Sig. S. Brogna.

## 5.5 Uso dei laboratori e delle aule speciali

- I laboratori e le aule speciali sono assegnati dal Dirigente Scolastico all'inizio di ogni anno alla responsabilità di un Docente e/o di un Assistente tecnico che svolge funzioni di subconsegnatario ed ha il compito di mantenere una lista del materiale disponibile con l'indicazione della effettiva condizione d'uso, tenere i registri del laboratorio, curare il calendario d'accesso allo stesso, proporre interventi di manutenzione, ripristino, sostituzione di attrezzature e quant'altro per il loro funzionamento.

- Il responsabile di laboratorio concorda con i docenti interessati i tempi di utilizzo da parte delle classi e con il Dirigente Scolastico le modalità ed i criteri per l'utilizzo del laboratorio in attività extrascolastiche.
- Le responsabilità inerenti l'uso dei laboratori e delle aule speciali, sia per quanto riguarda la fase di preparazione delle attività, sia per quella di realizzazione delle stesse con gli **allievi**, competono all'insegnante nei limiti della sua funzione di sorveglianza ed assistenza agli allievi.
- I laboratori e le aule speciali, dopo l'utilizzo, devono essere lasciati in perfetto ordine. Al fine di un sicuro controllo del materiale, l'insegnante prenderà nota della postazione e degli strumenti assegnati allo studente o al gruppo di studenti.
- L'insegnante avrà cura, all'inizio e alla fine di ogni lezione, di verificare l'integrità di ogni singola postazione e di ogni singolo strumento utilizzato. L'insegnante, qualora alla fine della lezione dovesse rilevare danni, è tenuto a darne tempestiva comunicazione al Dirigente Scolastico.

#### 5.6 Cura dei locali

- Non saranno tollerati comportamenti volti a danneggiare il patrimonio comune (sporcare i muri delle aule, dei bagni, dei corridoi e delle altre parti dell'edificio, manomettere gli infissi o altre strutture della scuola).
- Si ricorda al riguardo che saranno adottati severi provvedimenti disciplinari nei confronti dei trasgressori.
- I genitori degli studenti ritenuti responsabili di accertato danneggiamento saranno tenuti al risarcimento. Nel caso in cui non sarà possibile individuare una precisa responsabilità individuale, il risarcimento sarà suddiviso tra gli studenti presenti nel locale ove si è verificato il danneggiamento.

#### 5.6

L'Istituto è esente da ogni responsabilità e da qualsiasi obbligo nei confronti dei proprietari, nel caso di furto, smarrimento e/o danneggiamento degli oggetti personali.

#### Art. 6 DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE

##### **Ingressi/Uscite**

L'ingresso e l'uscita dai locali della scuola devono essere effettuati rispettando le indicazioni riportate nei cartelli affissi dietro le porte di ciascuna aula.

E' assolutamente vietato agli alunni l'uso dell'ascensore (dalla Dirigenza sono concesse eccezioni in caso di seri infortuni)

## 6.1 Orario di accesso

### **Le attività didattiche iniziano alle ore 8,30.**

Gli studenti al primo suono della campana alle ore 8.20 devono avviarsi verso la classe di appartenenza, dove troveranno ad attenderli i docenti della prima ora. Il secondo suono della campana, 8,30, segnerà l'inizio delle lezioni. Dopo tale orario non sarà più consentito l'accesso in classe se non alle 9.30.

Dalle ore 8,30 alle ore 9,15 non si potrà accedere ai locali scolastici.

**Alle ore 9,15 sarà consentito l'ingresso alla 2ª ora**, previa registrazione in vicepresidenza o presso i responsabili di plesso.

Dopo le ore 9,30 non sarà più consentito l'ingresso in Istituto.

Per particolari esigenze legate alla distanza dell'abitazione dalla scuola (alunni pendolari) e agli orari dei mezzi di trasporto non compatibili con l'orario scolastico, su richiesta degli interessati, il Dirigente Scolastico può autorizzare l'ingresso posticipato o l'uscita anticipata per l'intero anno scolastico. Le richieste, formulate su apposito modulo, devono essere firmate dai genitori e corredate da fotocopia del documento del genitore che ha depositato la firma, nonché da copia dell'orario dei mezzi di trasporto, da copia dell'abbonamento o del documento di viaggio attestante la pendolarità.

Il permesso di ingresso posticipato o di uscita anticipata, una volta concesso, verrà annotato sul registro di classe dalla Dirigenza.

In caso di palese insussistenza della motivazione, il permesso sarà immediatamente e definitivamente revocato.

**Non sono consentiti più di quattro ritardi per quadrimestre.** L'alunno che ha raggiunto il numero limite di ritardi concessi, non sarà più ammesso in classe e, se minore, verrà affidato alla sorveglianza dei docenti addetti della Biblioteca d'istituto. La Vicepresidenza provvederà ad annotare sul registro elettronico la presenza in istituto dell'alunno/a. Gli studenti maggiorenni verranno congedati.

I ritardi vanno regolarmente giustificati, mentre **quelli ritenuti ingiustificati costituiscono mancanza disciplinare, da valutare in sede di attribuzione del voto di condotta.**

## 6.2 Norme generali

- a. Durante le ore di lezione non è consentito agli studenti sostare negli spazi di transito (corridoi, cortile, ecc.), non è consentito uscire dall'aula durante l'alternarsi dei professori nei cambi dell'ora.

- b. Gli studenti che saranno trovati fuori dall'aula, senza giustificato motivo, incorreranno in sanzioni disciplinari.
- c. **Il docente della classe deve consentire di norma l'uscita a non più di due alunni per volta, per validi motivi e per il tempo strettamente necessario**

Il primo suono della campana, alla fine **della pausa di socializzazione ricreativa**, ( 11.25) è invito rivolto agli studenti e ai docenti perché si avviino verso l'aula loro di pertinenza.

Il secondo suono della campana, alle 11.30, segna l'inizio effettivo dell'ora di lezione.

Nei confronti degli studenti che dopo la ricreazione, senza valido e giustificato motivo, resteranno fuori dall'aula, saranno presi provvedimenti disciplinari.

### 6.3 Uscite anticipate

Di norma, non sono ammesse richieste di uscite anticipate, se non per motivi indifferibili e che rivestono carattere di eccezionalità **e per non più di quattro uscite a quadrimestre**. La richiesta, debitamente motivata, deve essere inoltrata da uno dei genitori (o da chi ne fa legalmente le veci), che, di persona, preleverà il figlio sotto la propria responsabilità, salvo delega a terzi depositata preventivamente negli uffici di vicepresidenza, con copia del documento di identità della persona affidataria.

Gli alunni maggiorenni, in presenza di fondati motivi, possono personalmente chiedere il permesso di uscita al Dirigente scolastico o ad uno dei suoi collaboratori e lasciare da soli l'Istituto.

Le richieste di uscita anticipata, sia per i minorenni che per i maggiorenni, devono essere registrate dai docenti dell'ora sugli appositi spazi del registro *on line* e della vicepresidenza, i medesimi sono concessi dal Dirigente scolastico o da uno dei collaboratori di presidenza.

Per esigenze organizzative e **formative** non saranno accolte richieste d'uscita anticipate prima della ricreazione (ore 11,20) e comunque non oltre la quarta ora. Le uscite anticipate saranno consentite esclusivamente al cambio dell'ora solo **in casi gravi ed eccezionali** che vanno adeguatamente motivati e giustificati da opportuna documentazione, **tali casi saranno valutati e disposti unicamente dal Dirigente**.

Si fa presente che in caso di sciopero dei mezzi di trasporto non è consentita l'uscita anticipata degli alunni. I genitori devono provvedere a prelevare i figli all'orario previsto d'uscita.

Solo per gli studenti residenti in paesi distanti da Catania, in attesa del ripristino della normalità da parte delle ditte di trasporti, sarà presa in considerazione l'uscita anticipata su richiesta del genitore,

se l'alunno non è maggiorenne, che dovrà personalmente presentarsi in Vicepresidenza facendo richiesta di prelevare anticipatamente il proprio figlio/a.

In caso di malore, gli studenti dovranno avvisare il docente in servizio, che, a sua volta, è tenuto ad avvisare l'ufficio di vicepresidenza, tramite i collaboratori scolastici. L'ufficio di vicepresidenza, al fine di garantire le dovute cure e gli opportuni soccorsi, provvederà a far eventualmente intervenire l'unità del 118 e contestualmente ad avvisare la famiglia.

#### Art. 7 ASSENZE E GIUSTIFICAZIONI

Per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, ai sensi dell'Art.14, c. 7 del Regolamento delle norme per la valutazione degli studenti di cui al DPR n°122 del 22/06/09.

Le deroghe da tale limite sono previste nei seguenti casi:

- Gravi motivi di salute debitamente documentati (Terapie e/o cure programmate)
- Donazione del sangue
- Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI
- Adesione a confessioni religiose che considerano il sabato giorno festivo

Ogni assenza dalle lezioni e da ogni altra attività scolastica che l'alunno è obbligato a frequentare viene registrata nel sistema informatico dalla scuola ed ivi immediatamente resa consultabile sia dai docenti e dalla famiglia.

Le assenze devono essere giustificate dalla famiglia esclusivamente attraverso la specifica funzione disponibile sul Registro Elettronico. Si ricorda che l'utilizzo della funzione "giustificazioni on-line" da parte di soggetti non autorizzati, diversi dai genitori dell'alunno e all'insaputa degli stessi, oltre a costituire violazione delle norme sulla privacy, può configurare il reato di frode contro l'amministrazione e costituisce delitto contro la fede pubblica (art. 491-bis del Codice Penale, Titolo VII).

In caso di assenze arbitrarie, di mancata presenza in aula nonostante l'alunno possa essere presente in Istituto o di rifiuto di svolgere la regolare attività didattica (v. assemblee autoconvocate), i docenti sono invitati a chiedere ai genitori regolare giustificazione documentata nel caso specifico di assenza determinata per motivi di salute o di famiglia, o una dichiarazione che attesti la consapevolezza da parte dei genitori delle motivazioni della mancata presenza in aula del figlio e della eventuale ripercussione negativa **in sede di attribuzione del voto di condotta**.

Il Dirigente Scolastico può, nonostante l'alunno risulti regolarmente giustificato, ritenere non giustificate le assenze, qualora possano sembrare inattendibili, in tal caso saranno informati i genitori, i quali hanno diritto di essere uditi per fornire ulteriori elementi di giudizio. Delle assenze ritenute non giustificate si deve tener conto nell'assegnazione del voto di condotta. **Le assenze continuative superiori a cinque giorni devono essere giustificate anche con certificato medico di riammissione in classe.**

Al fine di ridurre le assenze "strategiche", qualora si dovesse registrare l'assenza di due terzi della classe, gli alunni assenti dovranno giustificare accompagnati dai genitori.

## **Art. 8 SANZIONI E PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI**

Norme Generali:

- Gli studenti sono i beneficiari di tutti i servizi offerti dalla "scuola" e, in base ai principi di democrazia, hanno il dovere di rispettare le regole sociali stabilite assumendosi, in caso contrario, la piena responsabilità delle conseguenze derivanti;
- La responsabilità disciplinare è personale, la sanzione è pubblica.
- Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere prima invitato ad esporre le proprie ragioni.
- Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.
- Le sanzioni disciplinari sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare, ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno e tengono conto della situazione personale dello studente. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività a favore della comunità scolastica.

Tipologia A : comportamento inosservante dei doveri di rispetto, correttezza e conformità alle disposizioni organizzative e di sicurezza della scuola e di corretto uso delle attrezzature e in particolare:

- Mancanza ai doveri scolastici con comportamento abitualmente negligente;
- Discontinuità nella frequenza e mancata giustificazione delle assenze entro i termini previsti;
- Abituale ed ingiustificati ritardi nell'accesso alle lezioni;
- Mancato rispetto nei confronti dei compagni;
- Violazione delle disposizioni organizzative del Regolamento d'istituto;

- Affissione di manifesti fuori dagli spazi predisposti;
- Uso di sigarette e/o sostanze stupefacenti;
- Uso di telefoni cellulari, apparecchiature di registrazione video e foniche nei locali scolastici senza autorizzazione;
- Uso di linguaggio scurrile o, comunque, non consono ai principi di buona educazione;
- Utilizzo non corretto delle strutture e del materiale scolastico;
- Turbamento del regolare andamento delle lezioni.

#### Sanzioni:

I provvedimenti disciplinari previsti in relazione ai comportamenti descritti, che non comportano la sospensione dello studente, sono i seguenti:

1. Ammonizione personale con richiamo scritto sul registro di classe che evidenzia in modo circostanziato i motivi del provvedimento;
2. Svolgimento di attività di ripristino al di fuori dell'orario delle lezioni; lo studente rimarrà a disposizione della comunità scolastica per lo svolgimento dei servizi di utilità generale;
3. Esclusione dalla partecipazione a visite guidate, viaggi d'istruzione e stage .

I provvedimenti suddetti sono improntati al principio di gradualità e sono adottati dai singoli docenti (1) o dal Consiglio di classe (2-3).

I provvedimenti che comportano una formulazione scritta concorrono automaticamente a determinare il voto di condotta.

Nei casi di provvedimenti adottati nei confronti degli studenti è dovuta la tempestiva comunicazione alle famiglie.

Tipologia B: comportamenti gravi o recidivi e, in particolare:

- Mancanza di rispetto nei confronti del Dirigente Scolastico, dei Docenti e del Personale non Docente;
- Atteggiamenti che offendono e/o ledono la convivenza civile ed in particolare la dignità dei compagni che fruiscono o hanno bisogno di sostegno nel percorso di integrazione e di socializzazione riconducibili anche ad atti di bullismo;
- Alterazione di documenti e / o firme;
- Danneggiamento di locali, di strutture o sussidi didattici;
- Violenza fisica e / o verbale;

- Diffusione di immagini o dati personali altrui senza preventiva informazione e consenso ai sensi del D.lgs 196/03 con conseguenze gravi per la persona interessata;
- Furti ed atti di vandalismo;
- Violazione delle norme di sicurezza;
- Violazione del diritto allo studio ed interruzione dell'attività scolastica di pubblico servizio (art. 340 c.p.) in caso di eventuali agitazioni studentesche;
- Reiterate infrazioni disciplinari.

### Sanzioni

Per le infrazioni suddette è previsto l'allontanamento dalla comunità scolastica fino a 15 gg., oltre al risarcimento del danno e segnalazione all'Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge.

Tale sanzione viene adottata dal Consiglio di Classe, tempestivamente convocato, dopo aver acquisito tramite il Coordinatore le informazioni necessarie e le giustificazioni addotte dallo studente.

Lo stesso Consiglio di Classe stabilisce le modalità più costruttive per mantenere i rapporti con la famiglia e lo studente al fine di preparare il suo rientro nella comunità scolastica.

La decisione, opportunamente motivata, viene comunicata per iscritto alla famiglia dello studente.

### Tipologia C:

- Commissione di reati che creino pericolo alla comunità sociale o violino la dignità e il rispetto della persona umana;
- Atti recidivanti di violenza grave che configurino ipotesi di incompatibilità ambientale;
- Presenza di reati o fatti avvenuti all'interno della scuola che possono comportare offesa all'altrui dignità e/o violazione della normativa vigente in materia di privacy compiuti anche mediante uso improprio del telefono cellulare e/o dei mezzi telematici (ripresa di filmati e/o foto non autorizzate, invio di e mail offensive e/o lesive dell'altrui dignità, inoltro abusivo di documenti e/o foto riguardanti terzi a siti internet, atti configurabili come cyber-bullismo)

### Sanzioni

Per tali comportamenti è previsto l'allontanamento dello studente per periodi superiori a 15 giorni e contestuale denuncia all'Autorità giudiziaria.

In tali ipotesi, la scuola può, di concerto con la famiglia e, ove necessario, con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, promuovere un percorso di recupero educativo che miri alla responsabilizzazione e, ove sia possibile, al reintegro nella comunità scolastica.

L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica è deciso dal Consiglio di Istituto; la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato, ovvero al permanere della situazione di pericolo.

#### Art. 9 ORGANI COMPETENTI AD IRROGARE LE SANZIONI

- Il Docente ( richiamo scritto e verbale)
- Il Dirigente Scolastico o suo delegato è competente per tutte le sanzioni che non prevedono l'allontanamento dalla scuola
- Il Consiglio di classe decide sulle sanzioni che prevedono l'allontanamento dalla scuola per un periodo inferiore a 15 giorni
- Il Consiglio d'Istituto decide sulle sanzioni che comportano un allontanamento superiore a 15 giorni, ivi compresi l'allontanamento fino al termine delle lezioni o con esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi.

#### Art. 10 ORGANO DI GARANZIA D'ISTITUTO

Chiunque abbia interesse può presentare ricorso contro le sanzioni disciplinari, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, all' apposito Organo di Garanzia(O.G.) interno alla scuola, che decide nel termine di dieci giorni.

Tale organo è composto:

- da un docente designato dal Consiglio di Istituto,
- da un rappresentante eletto dagli studenti
- da un rappresentante eletto dai genitori

L'O.G. è presieduto dal Dirigente scolastico.

L'Organo di garanzia decide, su richiesta degli studenti della scuola secondaria superiore o di chiunque vi abbia interesse, anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del DPR 235/07. Si prevede la nomina di membri supplenti per la componente studenti e genitori, in caso di dovere di astensione (es. qualora faccia parte dell'O.G. lo studente sanzionato o un suo genitore). Per quanto riguarda il funzionamento, per la validità delle

deliberazioni, sarà necessario che siano presenti almeno tre dei quattro membri di cui l'Organo è composto. In caso di parità di voti prevale il voto del presidente

#### **Art.11 COMUNICAZIONE SCUOLA – FAMIGLIA**

I rapporti fra scuola e famiglia costituiscono un momento di rilevante importanza per un'efficace azione educativa che la scuola offre in incontri collettivi e individuali durante l'intero anno scolastico.

La comunicazione tra scuola e famiglia avviene prevalentemente con modalità informatiche e si basa su una reciproca assunzione di responsabilità.

La scuola, tramite l'informatizzazione dell'intero sistema della didattica e della segreteria, rende tempestivamente disponibili per le famiglie, tramite registro elettronico, sito internet o altro mezzo, le informazioni sulla situazione scolastica degli alunni (assenze, ingressi in ritardo, uscite anticipate, valutazioni, note disciplinari, agenda delle attività didattiche di classe, avvisi scuola-famiglia).

La famiglia, da parte sua, si assume la responsabilità di prendere regolarmente e prontamente visione della situazione scolastica del figlio e di tutte le comunicazioni scuola-famiglia tramite gli strumenti messi a disposizione dalla scuola assumendo, a tal fine, un ruolo di soggetto attivo.

Sono previsti i seguenti momenti/strumenti di collaborazione/partecipazione:

- Ricevimento con l'intero Consiglio di Classe con cadenze stabilite dal Collegio dei Docenti.
- Ricevimenti individuali (è indispensabile la prenotazione, al fine di evitare eccessivi affollamenti) con cadenza settimanale in un'ora che sarà comunicata all'inizio dell'anno scolastico.
- Il ricevimento settimanale è sospeso nel periodo immediatamente precedente gli scrutini e per tutta la loro durata.
- Convocazione dei genitori per eventuali situazioni particolari (disciplinari o didattiche) a cura del Coordinatore della classe o dell'Ufficio di Dirigenza.

#### **Art. 12**

L'assegnazione degli studenti alle prime classi nelle varie sezioni avviene mediante sorteggio pubblico.

Sono esclusi dal sorteggio i ripetenti e coloro i quali, avendo un fratello o una sorella frequentanti l'Istituto o che ne siano usciti da un solo anno, chiedono di essere iscritti nella stessa sezione.

È consentito, per seri motivi documentati dai genitori, che piccoli gruppi (max due studenti) siano sorteggiati assieme. Lo studente rimane iscritto nella stessa sezione per tutta la durata del corso. Eventuali spostamenti, seriamente motivati, vengono disposti dal Dirigente Scolastico.

#### **Art. 13 SERVIZI AMMINISTRATIVI**

##### Segreteria Didattica

Gli alunni possono accedere ai servizi di segreteria didattica dalle ore 11,20 alle ore 11,30 nei giorni Martedì, Giovedì e Sabato, salvo diversa disposizione della Presidenza.

I docenti e il personale scolastico sono invitati a collaborare perché tale disposizione venga rispettata.

In nessun caso, se non con autorizzazione scritta della Dirigenza, si potrà accedere ai servizi di segreteria in orari diversi da quelli stabiliti.

Gli uffici di Segreteria rimarranno aperti al pubblico nei giorni:

- Martedì dalle ore 15,00 alle ore 16,30;
- Giovedì e Sabato dalle ore 8,30 alle ore 11,30.

Considerata la mole di lavoro che l'ufficio di segreteria è costretto a svolgere quotidianamente, si invitano gli studenti, i genitori e i docenti a rispettare i giorni di ricevimento previsti e ad evitare del tutto l'accesso in altri giorni.

#### **Art. 14 Assicurazione**

Si fa presente, infine che l'Istituto stipula una Polizza assicurativa che assicura tutti gli studenti per gli infortuni che dovessero verificarsi in Istituto, durante la giornata, le visite guidate, i viaggi d'istruzione. Tale assicurazione è estesa ai docenti e al personale A.T.A.

Tutti gli interessati sono invitati a prendere visione della copia del contratto affissa all'Albo, per acquisire consapevolezza delle clausole contrattuali e degli adempimenti previsti per la richiesta del risarcimento dei danni.

Il contratto prevede anche coperture assicurative per la responsabilità civile. In particolare si ritiene opportuno sottolineare che gli studenti sono assicurati altresì per gli infortuni che possono accadere durante il percorso da casa a scuola e viceversa, effettuato a piedi, con normali mezzi di locomozione (compresi ciclomotori e motocicli), purché questi infortuni avvengano esclusivamente durante il tempo necessario a compiere il percorso prima dell'orario d'inizio di tutte le attività e dopo la loro conclusione.

**Art. 15**

Il presente Regolamento, in tutto o in parte, può essere modificato solo dopo un anno dalla sua entrata in vigore, con la maggioranza assoluta del Consiglio d'Istituto, anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi Collegiali, previa informazione e condivisione da parte di tutta la comunità scolastica.

**Art. 16**

Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si rimanda ai D.D.P.R.n.416, 417 e 420 del 31 maggio 1974 e allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti (D.P.R. 24 giugno 1998 n 249) e ai D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275 e D.P.R. 235/2007.

## Allegato 1

### **Patto educativo di Corresponsabilità (ai sensi del D.P.R. 235/2007).**

Si propone il presente patto formativo affinché vi possa essere una linea guida comune per il lavoro di tutti i protagonisti della scuola, dagli studenti ai docenti, ai collaboratori e alle famiglie. Esso comporta da parte di studenti, docenti, genitori un impegno di corresponsabilità e coprogettazione finalizzato ad un'armonica e proficua formazione e crescita dell'alunno. Il rispetto di tale patto costituisce un punto importante per costruire un rapporto di fiducia reciproca che permetta di innalzare la qualità dell'Offerta formativa e guidare gli alunni al successo scolastico.

Pertanto la scuola s'impegna a :

- fornire una formazione culturale fatta di saperi e competenze, aperta alla pluralità delle idee, rispettosa dell'identità di ciascuno studente;
- favorire la realizzazione delle condizioni per la piena attuazione dei curricula disciplinari nazionali e le scelte metodologiche, progettuali pedagogiche elaborate dal P.T.O.F. ;
- rispettare e valorizzare le diversità di ogni singolo studente
- Mettere in atto attività di supporto didattico per la soluzione di eventuali difficoltà di apprendimento o per soggetti in situazione di svantaggio e disagio.
- Promuovere attività di potenziamento e sviluppo delle capacità degli alunni anche al di fuori della programmazione curricolare
- procedere alle attività di verifica e di valutazione chiarendone le modalità e motivando i risultati, con finalità fondamentalmente educative; a tal proposito le famiglie saranno messe al corrente dei risultati, delle difficoltà, dei progressi, del comportamento e della condotta.

La famiglia s'impegna a:

- collaborare con i docenti in un positivo clima di dialogo, nel rispetto delle scelte educative e didattiche;
- partecipare agli organismi collegiali e controllare regolarmente le comunicazioni provenienti dalla scuola attraverso il registro elettronico;
- instaurare un rapporto costruttivo con i docenti, rispettando le loro competenze anche nel campo valutativo;
- far rispettare l'orario di ingresso a scuola;
- limitare le uscite anticipate ai casi di effettiva necessità;
- giustificare puntualmente le assenze (con la necessaria certificazione medica per le assenze superiori a cinque giorni );

- partecipare ai colloqui individuali, ai consigli di classe e ai momenti di incontro promossi dalla Scuola.
- assumere comportamenti responsabili e collaborativi con l'istituzione scolastica nei casi di danni provocati dal figlio a persone, arredi, materiale didattico, o per comportamenti poco rispettosi, manifestando piena disponibilità agli eventuali risarcimenti.
- cooperare con la Scuola, nel rispetto dei ruoli, nella gestione delle procedure sanzionatorie descritte nel regolamento.

Lo studente s'impegna a:

- prendere coscienza del vero significato dello studio;
- assumere un atteggiamento di serietà tendente a migliorare costantemente la sua formazione culturale ed umana;
- assolvere assiduamente gli impegni di studio con la puntuale consegna dei compiti assegnati.
- assumere un atteggiamento di collaborazione tra di loro e con gli insegnanti.
- rispettare persone, leggi, regole, strutture ed orari;
- rispettare ed a utilizzare correttamente le attrezzature e il materiale della scuola e a rifondere eventuali danni arrecati.
- essere responsabile dell'ordine e della pulizia della propria aula, dei banchi, degli armadi e dei laboratori.
- assumere un comportamento corretto nei confronti dei docenti, del personale scolastico e dei compagni.